

BISIGNANO Si saprà soltanto tra qualche giorno se la Consuleco potrà continuare il proprio lavoro sui depuratori nel territorio di Bisignano.

Il caso, ormai da anni, ha scatenato ogni tipo di protesta e la città è praticamente divisa su questo argomento.

La ditta Consuleco rivendica il diritto al lavoro e i quaranta dipendenti, in particolare, nei giorni scorsi hanno redatto un lungo documento per difendere il loro posto lavorativo, preoccupati per le sorti future. Dall'altra parte, il Comune di Bisignano si era già espresso

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha nominato un legale Depurazione ancora in attesa

con un'ordinanza dove dava l'ok ufficiale alla Smeco Lazio, la ditta che dovrebbe subentrare alla Consuleco e vincitrice del bando in materia.

Sempre dal municipio di Collina Castello, è arrivata nei giorni scorsi la scelta di nominare un legale, Giuseppe Malagò, per tutelare gli interessi dell'ente.

Il sindaco facente funzioni,

Damiano Grispo (in foto), nel conferire tale incarico specificava che l'amministrazione comunale bisignanese è preoccupata per l'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti in Basilicata, notizia per altro uscita nelle scorse settimane e che compare anche sul portale della stessa regione lucana.

Grispo nel documento dichiarava: «Organi di stampa pre-

cisano che l'inchiesta si basa anche su "un presunto traffico di rifiuti e sugli effetti delle sostanze sulla salute", e che nel registro degli indagati ci sono anche calabresi. Fra i 37, sembrerebbe indicato l'attuale amministratore unico della Consuleco.

In relazione alla notizia, assunto con immediatezza ogni utile provvedimento, in via caute-



lativa, al fine di salvaguardare il territorio e la cittadinanza dai pericoli derivanti dalla violazione delle norme poste a tutela delle norme sanitarie, di igiene pubblica e ambiente».

mas.man.

Le accuse rivolte al marocchino hanno sortito non poche reazioni

I luzzesi difendono Hamil

Anche il vicesindaco Ferraro su Rai1 ha ricordato la sua integrazione in città

LUZZI Dopo l'arresto di Hamil Mehdi sono state molteplici le reazioni dei luzzesi, che in questi ultimi giorni sono al centro dell'attenzione nazionale.

Le accuse rivolte al ragazzo marocchino, infatti, non sono state digerite così facilmente dagli abitanti cratensi, che difendono comunque Hamil.

Molti lo ricordano come il compagno di scuola negli anni superiori ad Acri, mentre altri nell'operare da commerciante ambulante nei pressi di un noto bar della zona, in uno svincolo cruciale per il commercio luzzese.

Mercoledì sera nel centro storico sono arrivate le telecamere di Rai 1, con il collegamento della "Vita in diretta" dove è intervenuto il vicesindaco luzzese Ivan Ferraro. In quello



A sinistra: la trasmissione "La vita in diretta" in collegamento da Luzzi. A destra: Hamil Mehdi

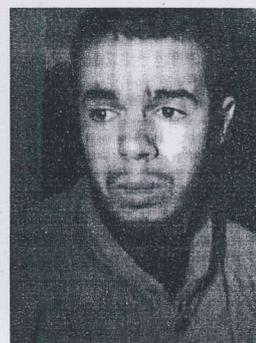
che è stato, molto probabilmente, uno dei collegamenti esterni più veloci della storia, il vicesindaco ha comunque seguito la linea del basso profilo, ricordando, come già fatto dal sindaco Manfredi Tede-

sco, l'integrazione della famiglia marocchina in città, così come in generale quella degli extracomunitari sul territorio cratense.

A Luzzi, comunque, si avverte del malessere per le eccessive

attenzioni mediatiche: secondo i cittadini, potevano essere riservate anche quando in città ci sono stati eventi di primo livello, come nel caso della cronocalata della Sambucina.

Massimo Maneggio



A Sartano "L'antimafia dei fatti"

TORANO L'antimafia dei fatti: Angela Napoli vuole dimostrarla anche nella media valle del Crati, scegliendo la location la popolata frazione di Sartano. In un periodo dove abbondano i falsi profeti dell'antimafia, la schiettezza della casa delle culture locali, promossa dal gruppo di Fratelli d'Italia, alle 16 di domani pomeriggio. A farle compagnia, e a dare anche il loro contributo, ci saranno altri esponenti della destra, sensibili ai temi dell'antimafia. In primis, Valentino Adimari, il giovane toranese dirigente della destra calabrese e autore qualche mese fa di un interessante libro sulla politica locale e non, Fabrizio Falvo (dirigente nazionale Fdi), lo psicologo Eugenio Lo Gullo e Orfeo Notaristefano, che ha curato l'intervista-libro della Napoli.

m.m.

Dopo il rinvio di martedì l'assise comunale si riunisce alle 16 Consiglio, oggi si discute il Dup

ACRI Per un guasto al sistema audio, il consiglio comunale di martedì scorso non si è tenuto. I sedici consiglieri si ritroveranno oggi, venerdì, alle 16 per discutere ed eventualmente approvare il Dup, documento unico di programmazione. Il Dup è ormai il principale strumento relativo al sistema di bilancio di ogni Ente e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si articola in due sezioni: Sezione Strate-

gica e Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale ed individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali. La seconda ha un orizzonte temporale di riferimento triennale e contiene la programmazione operativa dell'Ente. La prima parte contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effet-

tuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari, la seconda parte contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni. Presumibilmente il Dup sarà illustrato in aula dal sindaco stesso, Nicola Tenuta, che è anche assessore al bilancio.

r.s.

Le riprese presso le aziende acresi andranno in onda il 7 febbraio "Linea verde" sceglie il suino nero

ACRI Martedì scorso una troupe del noto e seguito programma Linea Verde, che va in onda la domenica alle 12,20 su Raiuno, ha fatto tappa in città. In realtà ha fatto visita ad una serie di aziende agricole e zootecniche che si occupano di allevamento di bestiame, compreso il suino nero, di produzione di ortaggi, di olio, vino e confetture.

Le immagini e le interviste dovrebbero andare in onda all'interno della puntata di domenica set-

te febbraio. Non è la prima volta che Linea Verde sceglie il nostro territorio per valorizzarlo e farlo conoscere in tutta Italia. In questo territorio, sono presenti eccellenti e note aziende agricole i cui prodotti sono conosciuti ed apprezzati non solo nella nostra regione ma in alcune parti d'Italia. Sono aziende a gestione familiare che da anni portano avanti la tradizione con impegno, passione e sacrifici. Qualche anno fa il Comune ha dato in do-

nazione l'ex mattatoio comunale alla Cooperativa del suino nero proprio perché si è capito che l'agroalimentare può essere trainante per l'economia locale. Il settore agricolo e quello forestale rappresentano un segmento fondamentale per lo sviluppo dell'intero territorio che è a vocazione agricola e di recente molti sono i giovani imprenditori che stanno puntando sull'agricoltura biologica e sulla zootecnica.

Roberto Saporito